



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 20 DEL 13/02/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2019.

L'anno 2019 addì 13 del mese di febbraio alle ore 11:00 in Lodi nella sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale convocata alle ore 10:30

CASANOVA SARA	Sindaco	Presente
MAGGI LORENZO	Vice Sindaco	Presente
SICHEL ANGELO	Assessore	Presente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Assessore	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Assessore	Presente
BUZZI STEFANO	Assessore	Presente
RIZZI CLAUDIA	Assessore	Presente
TARCHINI ALBERTO	Assessore	Presente

Assume la presidenza il Sindaco CASANOVA SARA.

Assiste il Segretario Generale URBANO CHIARINA CARMELA.

Si dà atto che i presenti sono n. 6 essendo uscito l'Assessore Maggi che risultava comunque presente all'appello .

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, a firma del dirigente Sichel Angelo

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 25 e n. 26 del 27/02/2018 con le quali sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- di Giunta Comunale n. 41 del 02/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizio 2018/2020;
- di Giunta Comunale n. 83 del 04.07.2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018-2019-2020 – Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili dei servizi a seguito dell'approvazione dell'assetto definitivo dell'Ente ;
- di Giunta Comunale n. 153 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione assestato – esercizio finanziario 2018-2019-2020

Premesso che:

- il D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;
- il Comune di Lodi viene inquadrato nella classe III: comuni da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti ai sensi del predetto articolo 2 del D.Lgs. n. 507 del 1993;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 26/12/2018 e successive modificazioni e integrazioni, ultima delle quali la n. 52 del 20/5/2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Preso atto della rideterminazione tariffaria prevista dal DPCM del 16 febbraio 2001 e atteso che il comma 10, dell'art. 11, della legge 27/12/1997, n. 449, ha previsto la facoltà di aumentare fino ad un massimo del 20% le tariffe dei suddetti tributi a decorrere dal 01/01/1998 e che, con decorrenza 01/01/2000, il comma 17, dell'art. 30, della legge 23/12/1999, ha elevato fino al 50% l'aumento applicabile alle sole superfici superiori al metro quadrato;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 24 del 28/2/2007 con cui variava del 10%, con effetto dal 1/01/2007, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Giunta Comunale n. 84 del 1/6/2012 con cui variava del 30%, con effetto dal 1/01/2012 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Preso atto che gli aumenti deliberati sono venuti meno a partire dal 2013, per effetto dell'articolo 23, comma 7, del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 che ha abrogato le disposizioni recate dall'articolo 11, comma 10, della legge n. 449/1997, e dell'interpretazione costituzionalmente orientata della successiva norma di deroga (comma 739, art.1, della legge n. 208/2015) recata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018;

Visto l'art. 1 – comma 919 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 che reintroduce a partire dal 1/01/2019 la facoltà per i comuni di prevedere aumenti tariffari fino al 50% per le superfici

superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;

Visti: -

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2018 che ha differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2019;

Ritenuto quindi necessario avvalersi della facoltà di aumentare le tariffe base dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. n. 507/1993, ripristinando l'aumento approvato con i provvedimenti sopra citati, aumento che viene quantificato complessivamente nella percentuale del 50%, e ciò sulla base di quanto previsto dall'art. 1 – comma 919 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31/12/2018, n. 302 -Supplemento ordinario n. 62 riportate nel prospetto allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato, altresì, che, in relazione alle conseguenti operazioni di adeguamento delle tariffe, si rende necessario procedere allo spostamento dei termini di versamento di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 507/93 dal 31/1 al 15/3 p.v.;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, con decorrenza 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'aumento del 50% per cento delle tariffe e dei diritti sulle pubbliche affissioni di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato, dando atto che per le superfici inferiori sarà applicata la tariffa base di cui al citato D.Lgs. 507/1993;

2. di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 come da prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
3. di dare atto che i termini di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 507/93 s'intendono prorogati al 15/3/2019
4. di demandare al servizio tributario la trasmissione, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, e dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. di demandare, altresì, al servizio tributario la trasmissione del presente provvedimento al Concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, Società Astem spa, per gli adempimenti di competenza.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Non avendo rilievi da formulare in merito;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente la presente deliberazione;

Di dichiarare, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000;

Sottoscritta dal Sindaco
CASANOVA SARA
con firma digitale

Sottoscritta dal Segretario Generale
URBANO CHIARINA CARMELA
con firma digitale